

# Stradello del Casone a Modigliana «Importante contributo della Bcc»

Dalla banca 30mila euro  
L'Ordine dei geologi  
sul territorio per corso  
di aggiornamento

## MODIGLIANA

La Banca di Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese sostiene con un contributo di 30mila euro l'intervento di recupero, riqualificazione e messa in sicurezza del percorso ciclopeditonale dello stradello del Casone a Modigliana, anche questo danneggiato a seguito degli eventi climatici del maggio scorso. Un collegamento importante per tutti i residenti e molto frequentato dai ragazzi visto che unisce l'area residenziale Casone con la zona scolastica e quella sportiva. «Sentire vicino gli istituti di credito ed il mondo della cooperazione è molto importante - afferma il sindaco Jader Dardi -, ci aiuta a guardare con fiducia alla prospettiva di ricostruzione del nostro territorio, che più di altri ha subito i danni in conseguenza degli eventi di maggio». Il contributo di 30mila euro sarà impegnato per la riapertura dello stradello sia nel percorso a monte che per quello in adiacenza all'asta fluviale. I



La lezione del geologo professor Berti a Modigliana

lavori sono già stati affidati e sono di prossima realizzazione.

Proprio gli eventi drammatici di maggio hanno cambiato morfologicamente il territorio di Modigliana e nel comune simbolo della devastazione dell'Appennino forlivese si è tenuto il corso di aggiornamento promosso dall'Ordine regionale dei geologi. «Molto importante la lezione tenuta dal professor Matteo Berti della Facoltà di Geologia della Università di Bologna che conosce bene la situazione avendo collaborato col Comune proprio a seguito delle calamità di maggio - conclude Dardi -. Occorre studiare e approfondire per poter ricostruire

e mettere in sicurezza, avvalendosi proprio delle competenze che i geologi possono mettere a disposizione. Da tutti gli interventi che ho ascoltato, emerge l'appello a fare presto nell'erogazione dei fondi necessari a potere avviare i lavori per ricostruire il territorio collinare che deve continuare ad essere mantenuto e abitato per evitare i danni devastanti causati dagli allagamenti nei territori di pianura. La pulizia e la rimozione del legname si affianca agli interventi necessari per ricostruire la viabilità, per ricostruire i campi e ridare prospettiva alla produzione agricola della collina».